Distribuzione percentuale del campione in base all'abitudine al fumo *(Analisi secondo il sesso)*

Non Fumatori:
33,4 milioni
65,2%

Uomini:	Donne:
13,6 milioni	19,8 milioni
56,2 %	73,4%

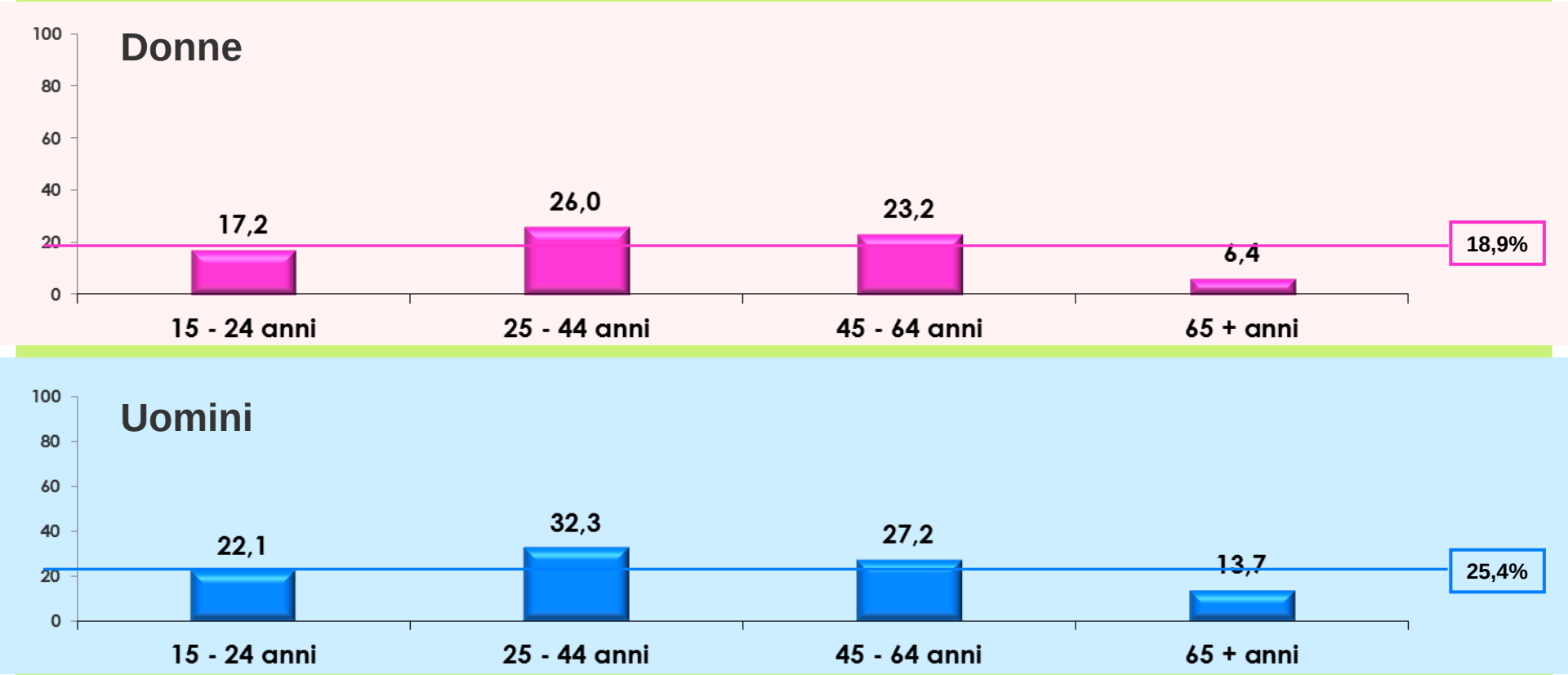
Ex Fumatori:
6,6 milioni
12,8%

Uomini:	Donne:
4,6 milioni	2,0 milioni
18,4%	7,6%

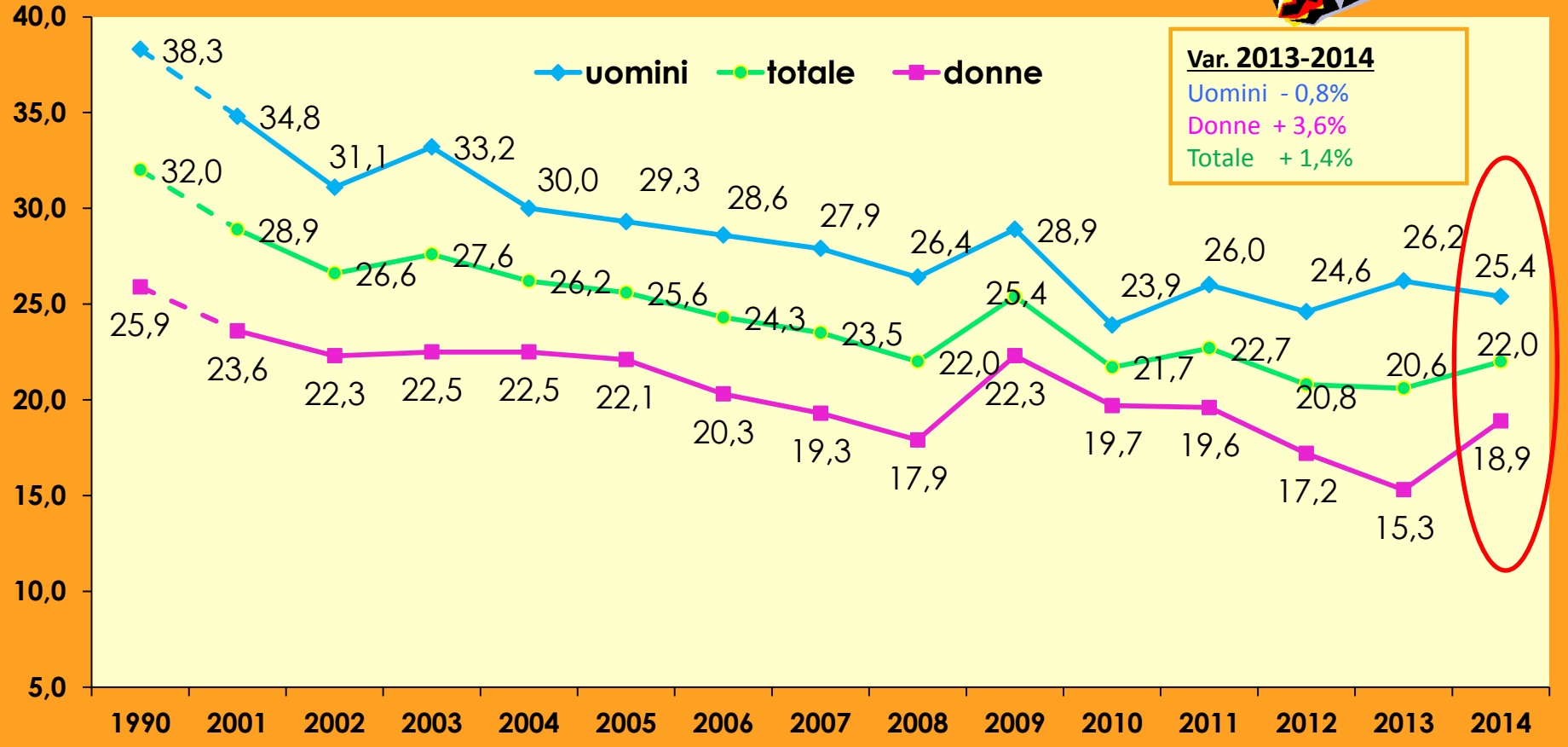
Fumatori:
11,3 milioni
22,0%

Uomini:	Donne:
6,2 milioni	5,1 milioni
25,4%	18,9%

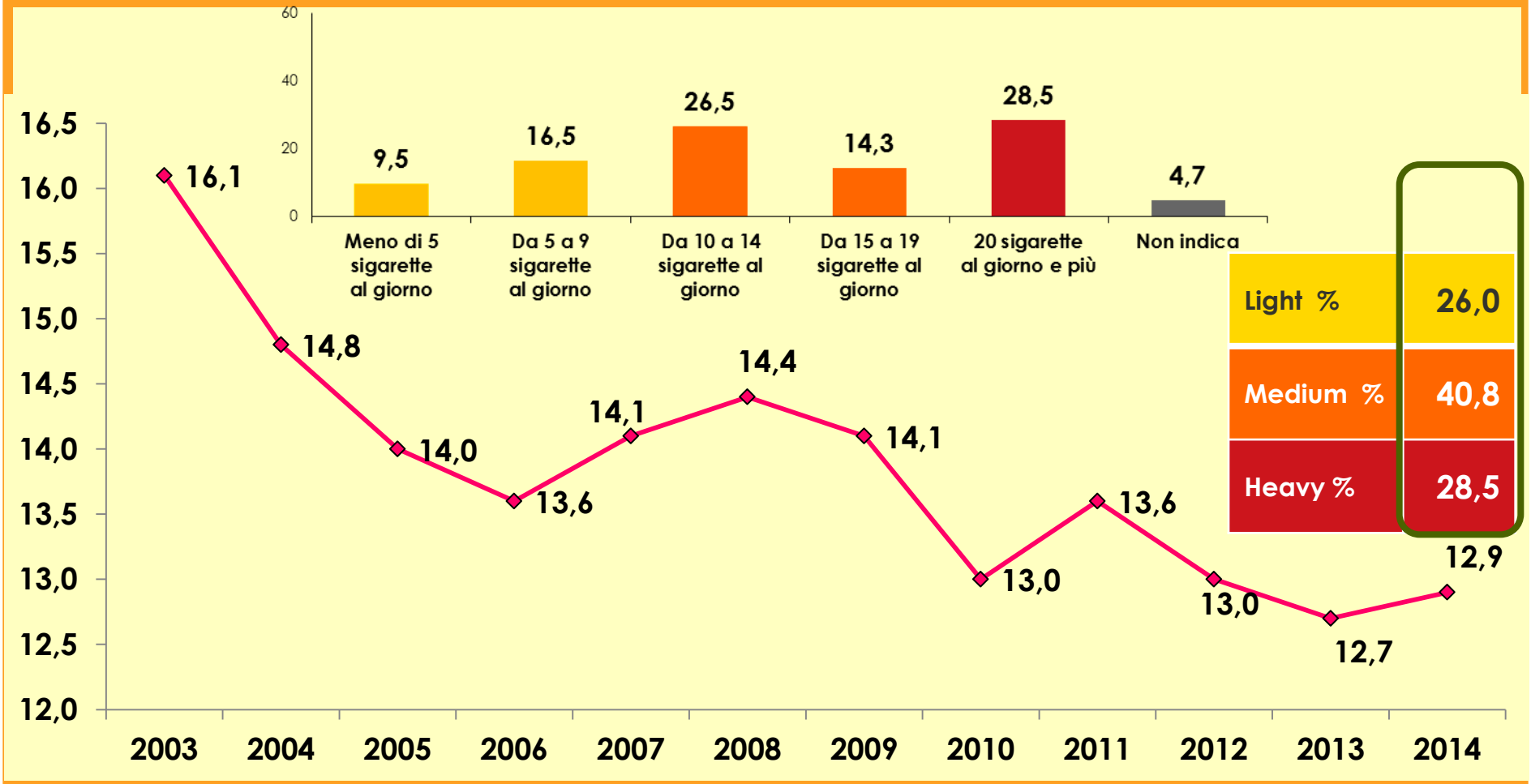
Prevalenza del fumo di sigaretta fra gli uomini e le donne delle varie età



Prevalenza del fumo di sigaretta secondo le indagini DOXA condotte fra il 1990 e il 2014



Consumo medio di sigarette al giorno
(Analisi sui fumatori attuali)



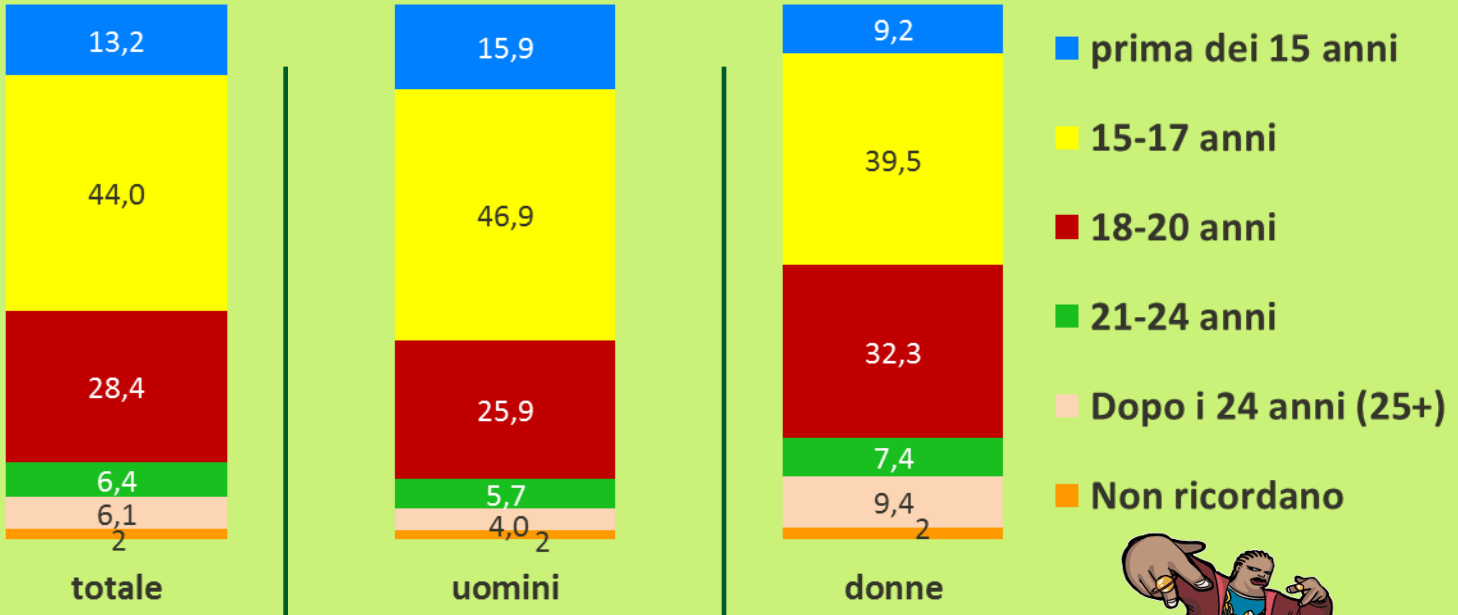
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI FUMATORI IN BASE ALL'ABITUDINE AL FUMO (N.SIGARETTE/DIE) ED ALL'ETA'

Numero di sigarette fumate/die	Totale Fumatori	15-24 anni	25-44 anni	45-64 anni	65+ anni
Meno di 15 sigarette al giorno	52,5%	**67,8%**	54,2%	46,9%	50,8%
15-24 sigarette al giorno	39,1%	**28,0%**	38,6%	42,0%	41,9%
25 o più sigarette al giorno	3,6%	**1,3%**	1,5%	6,4%	4,7%

Anno 2013	
Meno di 15 sigarette al giorno	**80,7%**
15-24 sigarette al giorno	**19,3%**
25 o più sigarette al giorno	-

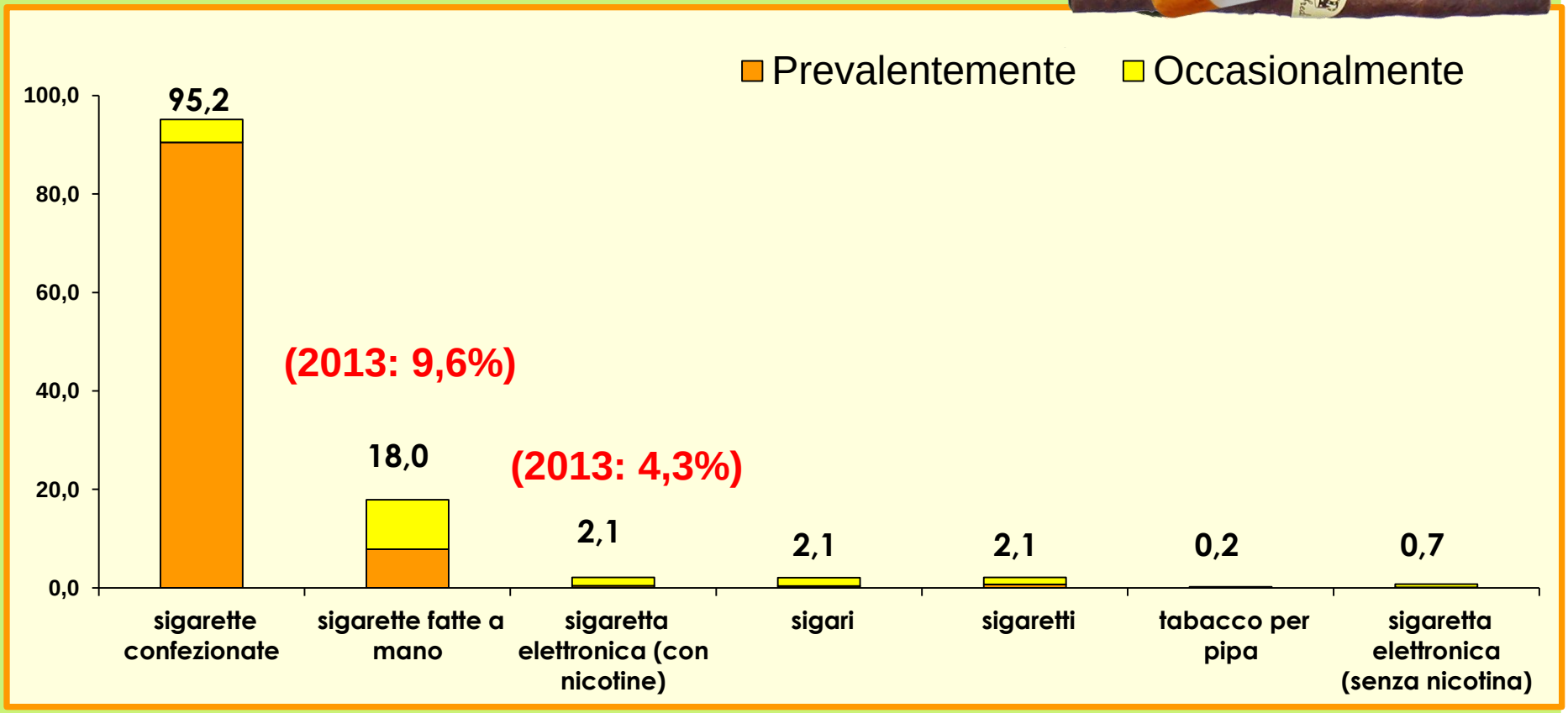
A che età si inizia a fumare?

(Analisi secondo il sesso)



Età media	17,8	17,2	18,6
% tra i 15 ed i 20 anni	72,4	72,8	71,8

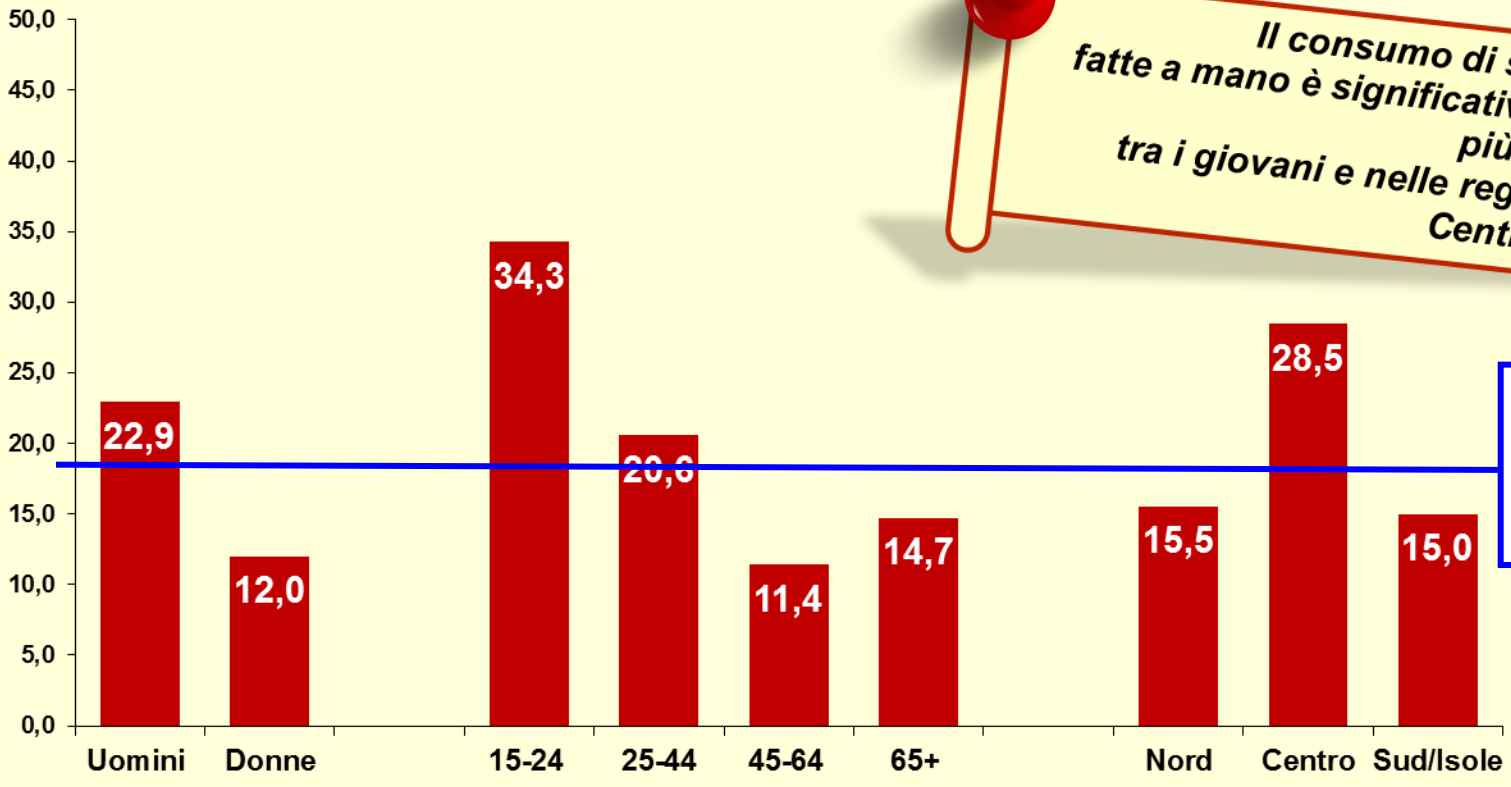
Tipologia di consumo (%)



Il consumo di sigarette fatte a mano (%)

(analisi secondo il sesso, l'età e l'area geografica)

Il consumo di sigarette fatte a mano è significativamente più diffuso tra i giovani e nelle regioni del Centro Italia



Fumatori che utilizzano sigarette fatte a mano **18,0%**

USO DELLA e-CIG

(Tutti gli italiani)

	2013	2014
OCCASIONALE	3,2% 1,6 MILIONI DI PERSONE	1,1% 550 MILA PERSONE
ABITUALE	1,0% 510 MILA PERSONE	0,5% 255 MILA PERSONE
UTILIZZATORI	4,2%	1,6%

USO DELLA SIGARETTA ELETTRONICA: PROFILO DEL CONSUMATORE

SESSO

66,0%

34,0%

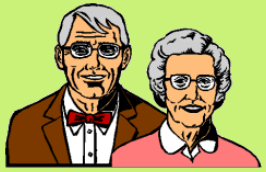
ETA'

15-24 ANNI 14,0%

25-44 ANNI 40,0%

45-64 ANNI 44,0%

+65 ANNI 2,0%



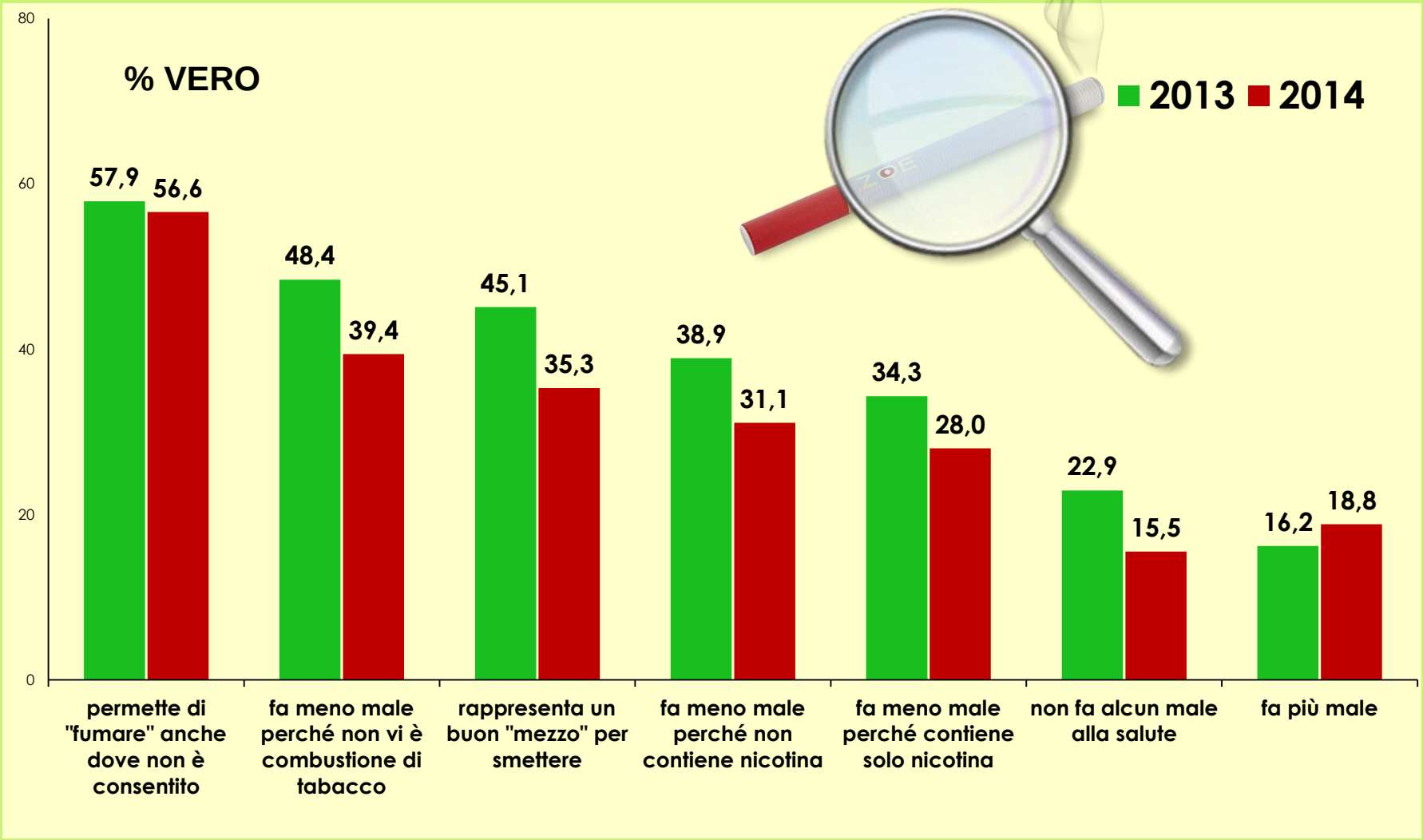
Età media Fumatori: 43,8

ETA' MEDIA: 42 ANNI

Quali conseguenze sul consumo delle sigarette tradizionali?

	2013		2014	
• Ho smesso	10,6		18,8	
• Ho diminuito leggermente	44,4	67,3 %	34,3	41,8 %
• Ho diminuito drasticamente	22,9		7,5	
• Non ho modificato le abitudini	22,1		25,1	
• Ho aumentato le sigarette	0,0		1,7	
• Ho iniziato a fumare (prima non fumava)	0,0		12,1	

Credenze sulla sigaretta elettronica



Avvertenze supplementari sui pacchetti di sigarette

DECRETO 25 ottobre 2012.

Recepimento della direttiva 2012/9/UE della Commissione, relativa alle nuove avvertenze sanitarie sui prodotti di tabacco.

IL MINISTRO

Visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Vista la Direttiva 2001/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2001 sul ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alla lavorazione, alla presentazione e alla vendita dei prodotti del tabacco;

Visto, in particolare, l'art. 9, paragrafo 2, della citata Direttiva che stabilisce che la Commissione europea provvede all'adeguamento al progresso scientifico e tecnico delle avvertenze relative alla salute di cui all'allegato I della stessa Direttiva;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 184, recante: "Attuazione della direttiva 2001/37/CE in materia di lavorazione, presentazione e vendita dei prodotti del tabacco", e in particolare l'art. 6, comma 2, lettera *b)*;

Vista la Direttiva 2012/9/UE della Commissione europea del 7 marzo 2012 che modifica l'allegato I della direttiva 2001/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sul ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alla lavorazione, alla presentazione e alla vendita dei prodotti del tabacco;

Visto l'art. 13, comma 1, della legge 4 febbraio 2005, n. 11, recante: "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari", che prevede che alle norme comunitarie non autonomamente applicabili, che modificano modalità esecutive e caratteristiche di ordine tecnico di direttive già recepite nell'ordinamento nazionale, è data attuazione, nelle materie di cui all'art. 117, secondo comma, della Costituzione, con decreto del Ministro competente per materia, che ne dà tempestiva comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche comunitarie;

Considerate le nuove conoscenze scientifiche sugli effetti del consumo di tabacco e sui principi che devono guidare un'efficace etichettatura del tabacco;

Considerato che le Linee guida per l'imballaggio e l'etichettatura del tabacco, adottate nel novembre 2008 dalla III Conferenza delle parti della Convenzione quadro dell'OMS per la lotta contro il tabagismo, raccomandano di riesaminare e aggiornare periodicamente le norme di imballaggio e d'etichettatura dei prodotti del tabacco in base alle nuove conoscenze;

Decreta:

Art. 1.

1. Le avvertenze supplementari di cui all'art. 6, comma 2, lettera *b)*, del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 184 sono sostituite dalle seguenti:

1) Il fumo causa il 90% dei casi di cancro ai polmoni;

2) Il fumo causa il cancro alla bocca e alla gola;

3) Il fumo danneggia i tuoi polmoni;

4) Il fumo causa attacchi cardiaci;

5) Il fumo causa ictus e disabilità;

6) Il fumo ostruisce le tue arterie;

7) Il fumo aumenta il rischio di cecità;

8) Il fumo è dannoso per i tuoi denti e le tue gengive;

9) Il fumo può uccidere il bimbo nel grembo materno;

10) Il tuo fumo può nuocere ai tuoi figli, alla tua famiglia e ai tuoi amici;

11) I figli dei fumatori hanno più probabilità di cominciare a fumare;

12) Smetti di fumare - Vivi per i tuoi cari

(da completare, a rotazione, con l'inserimento dei seguenti riferimenti: "Telefono verde contro il fumo: 800 554088 - Istituto Superiore di Sanità"; "Ministero della salute: www.salute.gov.it");

13) Il fumo riduce la fertilità;

14) Il fumo aumenta il rischio di impotenza.

Art. 2.

1. Le sigarette non conformi alle disposizioni del presente decreto possono ancora essere immesse al consumo fino al 28 marzo 2014 e commercializzate fino al 28 marzo 2016.

2. I prodotti del tabacco diversi dalle sigarette non conformi alle disposizioni del presente decreto possono essere immessi al consumo fino al 28 marzo 2014 e commercializzati fino al 28 marzo 2016.

3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano ai soli prodotti che risultino già iscritti nella tariffa di vendita alla data di entrata in vigore del presente decreto.

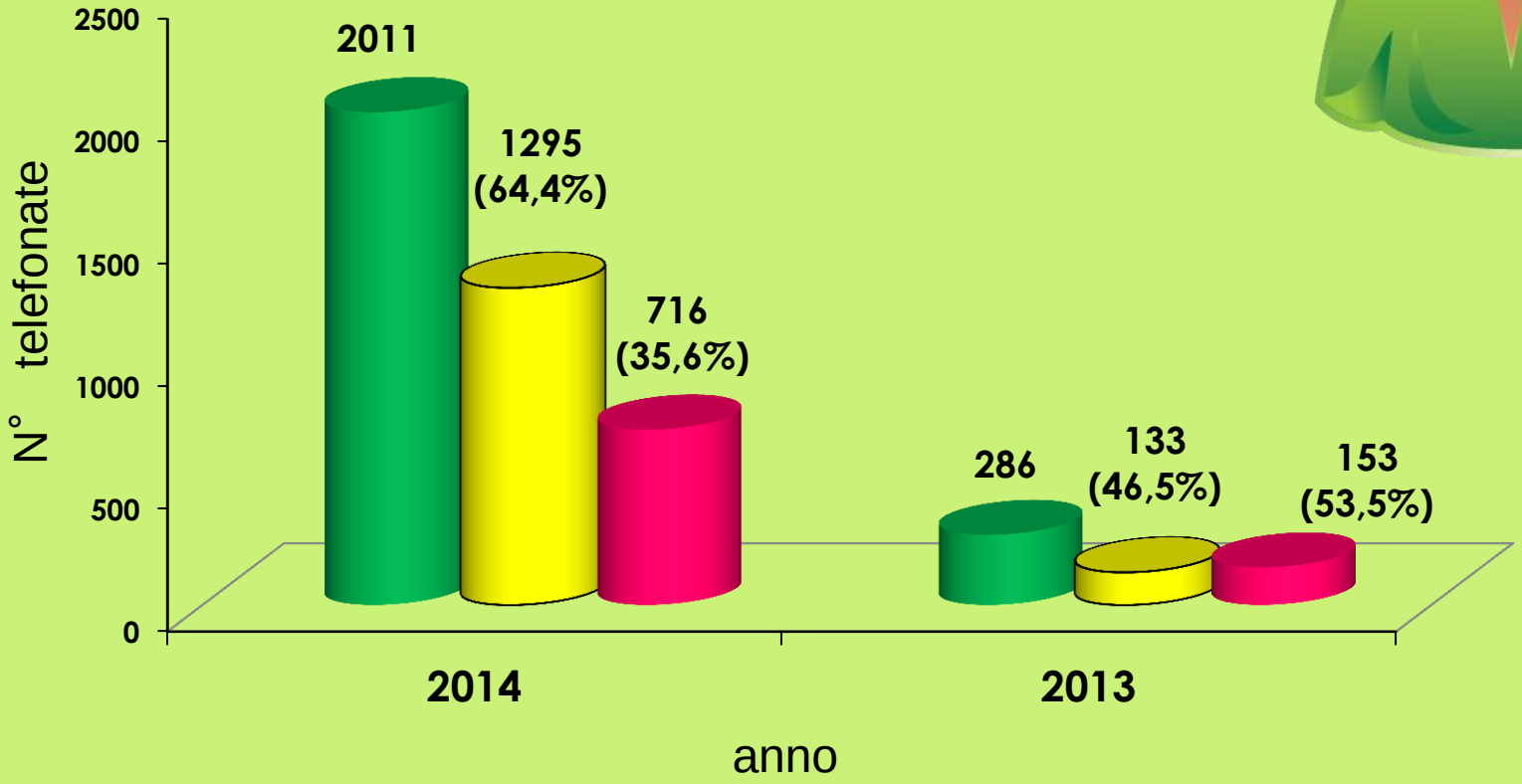
Le disposizioni del presente decreto entrano in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 ottobre 2012

Il Ministro: BALDUZZI

12A11953

TELEFONO VERDE: numero di contatti 2013 vs 2014 (gennaio-aprile)



TELEFONO VERDE: tipologia dell'utenza 2013 vs 2014 (gennaio-aprile)

MOTIVO DELLA TELEFONATA

Il fumatore chiede essenzialmente informazioni sui centri di riferimento

GRUPPO DI UTENZA

L'utente tipo del telefono verde è il fumatore

FONTI DEL SERVIZIO

2013

La fonte del servizio di TV è stata rappresentata essenzialmente dai **PERIODICI** (43,4%). Il pacchetto di sigarette ha rappresentato la fonte del servizio nell'1,1% dei casi

2014

La fonte del servizio di TV è stata rappresentata essenzialmente dal **PACCHETTO DI SIGARETTE** (75,5%). I periodici sono stati indicati solo dallo 0,5% degli utenti.

I SERVIZI TERRITORIALI PER LA CESSAZIONE DAL FUMO DI TABACCO

Anni	Centri Antifumo Ospedali e ASL	Centri Antifumo LILT	Totale
2014	**287**	**67**	**354**
2013	294	78	372
2012	295	85	380
2011	303	93	396
2010	284	91	375
2009	276	83	359
2008	267	95	362
2007	266	80	346
2006*	255	79	334
2005*	248	79	327
2004*	254	80	334
2003	251	79	330
2002	195	79	274
2001	171	-	171

***** In collaborazione Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità e Gruppo Tecnico sul tabagismo delle Regioni e Province Autonome